

CORALE "CANTANDO"

direttore M° Gian Luca Paolucci

La **CORALE CANTANDO** nasce nel 1991 per volontà di un gruppo di ex Pueri Cantores e nel dicembre 1993 dà ufficialmente inizio alla propria attività concertistica.

Nel corso della sua pur breve storia, il coro ha comunque già varcato i confini regionali, tenendo concerti in varie città italiane come Trieste, Padova, Prato, Orbassano, Arzignano.

Ha altresì partecipato alla Rassegna di musica antica "Il Canto delle Pietre", offrendo un concerto di canto gregoriano sotto la guida di Padre Baroffio, presso l'abbazia di Lamoli-Borgopace (PS). Nel marzo 1996, è stata insignito del Premio A.R.CO.M. per il coro marchigiano di più recente fondazione maggiormente distintosi per crescita ed originalità. A partire dal 1997 il coro, alla ricerca di nuove espressioni, ha iniziato a percorrere sentieri alternativi rispetto al tradizionale repertorio corale, dedicando particolare attenzione alla musica contemporanea, anche di genere "pop".

È diretto sin dalla fondazione dal M° **GIAN LUCA PAOLUCCI**.

F. Morresi

Ave, Signora dei Monti
mottetto per coro a voci maschili

F. Poulenc
(1899-1963)

IV Priere
mottetto per coro a voci maschili

B. De Marzi

Brina brinella
mottetto per coro a voci maschili

arr. Boyz two Men

It's so hard to say goodbye to Yesterday
canzone

Housemartins

Caravan of love
canzone

I prossimi appuntamenti della Rassegna di Cori Diocesani CANTANTIBUS ORGANI

Domenica 12 novembre 2006 - ore 18

CORO "SAN FRANCESCO"

direttore M° Vanessa Andrenelli
Macerata

CORO "EQUI-VOCI" CITTÀ DI URBISAGLIA

direttore M° Tiziana Muzi
Urbisaglia

CORALE PASSOTREIESE

direttore M° Liana Capparrucci
Treia

Domenica 19 novembre 2006 - ore 18

CORALE POLIFONICA

"DON FERNANDO MORRESI"

direttore M° Licio Cerneti
Mogliano

CORO "PIERO GIORGI"

direttore M° Osvaldo Bracalenti
Montecassiano

CAPPELLA MUSICALE DELLA

CATTEDRALE DI MACERATA

direttore M° Carlo Paniccià

Cappella Musicale
Cattedrale di Macerata

Associazione
"Chorus Angelicus"

Patrocinio del Comune di Macerata

Rassegna di Cori Diocesani CANTANTIBUS ORGANI

in occasione della festa di Santa Cecilia patrona
della musica sacra e dei musicisti



PUERI CANTORES

"DOMENICHINO ZAMBERLETTI"

direttore M° Gian Luca Paolucci
Macerata

CORO "DON BOSCO"

direttore M° Gaetano Campolo
Porto Recanati

CORALE "CANTANDO"

direttore M° Gian Luca Paolucci
Macerata

Domenica 5 novembre 2006
ore 18

Chiesa Cattedrale
MACERATA

SANTA CECILIA e l'antifona "CANTANTIBUS ORGANI"

Secondo la Passio e le leggende, SANTA CECILIA sarebbe nata da una nobile famiglia romana. Sposata al nobile Valeriano, gli avrebbe comunicato il suo voto di perpetua verginità, convertendo al cristianesimo il marito insieme al fratello di lui, Tiburzio. Dopo la morte di Valeriano, il Prefetto della città, Almachio, l'avrebbe fatta incarcerare e quindi decapitare. Cecilia venne sepolta nelle catacombe di San Callisto.

Nel 821 le sue reliquie furono fatte trasportate da Papa Pasquale I nella chiesa di Santa Cecilia in Trastevere.

Nel 1599, durante i restauri della basilica ordinati dal cardinale Paolo Emilio Sfondrato in occasione del Giubileo del 1600, venne ritrovato un sarcofago con il corpo di Cecilia in ottimo stato di conservazione.

Il cardinale allora commissionò all'artista Stefano Maderno (1566-1636) una statua che riproducesse l'aspetto e la posizione del corpo di Cecilia così com'era stato trovato, statua che oggi si trova sotto l'altare centrale della chiesa.

È quanto mai incerto il motivo per cui Cecilia sarebbe diventata patrona della musica. In realtà, un esplicito collegamento tra Cecilia e la musica è documentato soltanto a partire dal tardo Medioevo. La spiegazione più plausibile sembra quella di una errata interpretazione dell'antifona di introito della messa nella festa della Santa. Il testo di tale canto in latino è:

"CANTANTIBUS ORGANIS, *Cecilia virgo in corde suo soli Domino decantabat dicens: fiat Domine cor meum et corpus meum immaculatum ut non confundar*", che tradotto recita: "Mentre suonavano gli strumenti musicali, la vergine Cecilia cantava nel suo cuore soltanto per il Signore, dicendo: Signore, il mio cuore e il mio corpo siano immacolati affinché io non sia confusa".

Per dare un senso al testo, tradizionalmente lo si riferiva al banchetto di nozze di Cecilia: mentre gli strumenti musicali suonavano, Cecilia cantava a Dio interiormente.

In realtà i codici più antichi non riportano questa lezione dell'antifona (e neanche quella che inizierebbe con *Canentibus*, sinonimo di *Cantantibus*), bensì *Candentibus organis*, *Caecilia virgo ...* Gli "organi", quindi, non sarebbero affatto strumenti musicali, ma gli strumenti di tortura, e l'antifona descriverebbe Cecilia che "tra gli strumenti di tortura incandescenti, cantava a Dio nel suo cuore". L'antifona non si riferirebbe dunque al banchetto di nozze, bensì al momento del martirio.

PUERI CANTORES "D. ZAMBERLETTI"

direttore M° Gian Luca Paolucci

I PUEI CANTORES "DOMENICHINO ZAMBERLETTI" nascono nel 1960 per volontà del M° Don Fernando Morresi col principale fine di animare col canto la liturgia domenicale presso la Parrocchia del S. Cuore di Macerata. L'Associazione, nella sua ultra-quarantennale attività, ha anche sviluppato un'intensa attività concertistica che l'ha portata ad esser presente in importanti manifestazioni, tra le quali spicca la plurima partecipazione alla Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali di Loreto e la partecipazione ai principali Congressi Nazionali e Internazionali della Federazione Pueri Cantores, a cui è iscritta sin dalla fondazione, in occasione dei quali ha più volte avuto l'onore di rappresentare l'Italia nel Concerto di Gala delle Nazioni. Ha tenuto, inoltre, concerti in diversi paesi europei. Sin dal 1968 partecipa alla Stagione Lirica all'Arena Sferisterio di Macerata con le voci bianche. Ha più volte cantato alla presenza di S.S. Giovanni Paolo II: a Roma, a Loreto e a Macerata, in occasione della visita del Pontefice alla città. Con orchestra, ha eseguito il "Gloria" di Vivaldi, la "Passione secondo S. Marco" di Perosi il "Requiem" di Fauré, il "Messia" di Haendel, la Cantata "Rejoice in the Lamb" di Britten. In seguito alla prematura morte del M° fondatore Don Fernando Morresi, avvenuta nel marzo del 1988, la direzione del coro è stata affidata al M° Gian Luca Paolucci, già cantore e suo collaboratore, il quale guida tuttora il complesso corale affiancato dal M° Simone Polacchi, direttore sostituto e preparatore vocale.

Il MAESTRO DIRETTORE GIAN LUCA PAOLUCCI è diplomato in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna e in Composizione presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro; ha completato la propria formazione culturale laureandosi in Giurisprudenza presso l'Università di Macerata. La sua produzione musicale è destinata prevalentemente al coro e alla liturgia; alcune sue composizioni sono state anche eseguite dinanzi a S.S. Giovanni Paolo II (nel 1994) e a S.S. Benedetto XVI (nel 2006) e trasmesse in Mondovisione. Dal 1997 al 2006 è stato Presidente della Federazione Italiana Pueri Cantores, incarico che ha lasciato per ricoprire quello attuale di Tesoriere e Responsabile per gli Affari Giuridici della Federazione Internazionale Pueri Cantores.

O.di Lasso
(1532-1594)

Jubilate Deo
mottetto a 4 voci dispari

G.P.da Palestrina
(1525-1594)

Tu es Petrus
mottetto a 6 voci dispari

S.Rachmaninoff
(1873-1943)

Ave Maria
mottetto a 8 voci dispari

N.Rota
(1911-1979)

Canto di Gloria
per coro di bambini e pianoforte (1968)

arm. Johnson

Ain't got time to die
spiritual

CORALE "DON BOSCO"

direttore M° Gaetano Campolo

Il CORO "DON BOSCO" nasce il 19 Settembre 1999 per caso dalla primaria esigenza di animare la S. Messa domenicale in Parrocchia, dopo che il ragazzo che lo faceva precedentemente aveva deciso di diventare *salesiano per sempre*. Il gruppo si compone di circa 30 coristi, nessuno dei quali, tranne i musicisti, ha alcuna preparazione musicale. I componenti del coro cercano di usare il canto non solo come preghiera, ma anche come mezzo per arrivare al fine di costruire attorno un pò di bene. In questi anni il Coro ha organizzato varie attività per sostenere progetti di solidarietà che hanno permesso di far arrivare aiuti non solo in Italia ma anche in Perù, Camerun e in Papua Nuova Guinea. Proprio alla Papua la formazione ha dedicato la fatica più grande, cioè la realizzazione di un CD con testi e musiche di propria composizione, CD che ha avuto il solo scopo di raccogliere fondi per la Missione di Vanimo, appunto in Papua Nuova Guinea.

Il MAESTRO DIRETTORE CAMPOLO GAETANO è nato a Porto Recanati. Le prime esperienze nel campo dell'animazione liturgica sono iniziate nella Parrocchia Salesiana di Porto Recanati con i gruppi giovanili dell'oratorio. Fin dalla sua costituzione dirige il CORO "DON BOSCO". L'ultima esperienza è la composizione di canti religiosi su testi della moglie Antonella.

G.Campolo - A.Sannucci

Il tuo Sì
canzone

G.Campolo - A.Sannucci

Fratello mio
canzone

G.Campolo - A.Sannucci

Il volo di un sogno
canzone

G.Campolo - A.Sannucci

Sei Padre
canzone